



PERCORSI SPECIALISTICI

PIANO DI RISANAMENTO AZIENDALE: PRINCIPI OPERATIVI, NOVITÀ DELLA RIFORMA, CONTROLLI DEI SINDACI E FISCALITÀ



ANNO FORMATIVO
2017-2018



TORINO

MILANO

VERONA

BRESCIA

TREVISO

BOLOGNA

FIRENZE

ROMA



CITTÀ, DATE E ORARIO

TORINO NH Torino Centro Corso Vittorio Emanuele, 104	MILANO C.C. Fondazione Stelline Corso Magenta, 61
09 febbraio 2018	09 febbraio 2018
23 febbraio 2018	23 febbraio 2018
02 marzo 2018	02 marzo 2018
VERONA Crowne Plaza Via Belgio, 16	BRESCIA Centro Congressi Capretti (Artigianelli) Via Brigida Avogadro, 22
31 gennaio 2018	31 gennaio 2018
15 febbraio 2018	15 febbraio 2018
20 febbraio 2018	20 febbraio 2018
TREVISO Hotel Maggior Consiglio Str. Terraglio, 140	BOLOGNA Hotel NH Bologna De La Gare Piazza XX Settembre, 2
08 febbraio 2018	14 febbraio 2018
16 febbraio 2018	26 febbraio 2018
21 febbraio 2018	06 marzo 2018
FIRENZE Starhotels Michelangelo Viale Fratelli Rosselli, 2	ROMA Hotel Massimo D'Azeglio Via Cavour, 18
14 febbraio 2018	19 febbraio 2018
26 febbraio 2018	27 febbraio 2018
06 marzo 2018	07 marzo 2018

Mattina 9:00 - 13:00

Pomeriggio 15:00 - 19:00

PRESENTAZIONE

Il Percorso Specialistico si propone di affrontare, in un'ottica multidisciplinare, la tematica del risanamento, che rappresenta il principio ispiratore della Riforma delle normative della crisi d'impresa e dell'insolvenza (L. 155/2017).

La Prima Giornata è dedicata ai profili aziendali maggiormente significativi, interessanti diverse figure professionali, riconducibili alla redazione del piano di risanamento e alla successiva attestazione, nel rispetto dei relativi Principi raccomandati dalla prassi professionale.

La Seconda Giornata è riservata agli aspetti giuridici dei principali strumenti concordatori di soluzione della crisi alternativi al fallimento (e alla "liquidazione giudiziale"), evidenziando i benefici e le criticità, nonché le novità contemplate dalla Riforma. In primo luogo, è esaminata la disciplina dell'accordo di ristrutturazione dei debiti – a partire dai presupposti applicativi, sino alle diverse opportunità offerte – per poi, approfondire, la procedura concorsuale del concordato preventivo nelle sue diverse fasi (domanda, ammissione, approvazione, omologazione ed esecuzione) e peculiarità professionali.

La Terza Giornata è destinata all'analisi di alcune ulteriori rilevanti tematiche in materia di risanamento, afferenti l'attività di differenti professionisti coinvolti: nella prima parte, sono descritte le verifiche che i sindaci sono tenuti ad attivare, prima, per individuare i "fondati indizi della crisi" – nell'ambito delle c.d. procedure d'allerta, ma non solo – e, poi, sugli strumenti di soluzione della crisi adottati dall'imprenditore (piano attestato di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti e concordato preventivo). La seconda e conclusiva parte è, invece, focalizzata su alcune tipiche problematiche operative sottoposte all'attenzione dei consulenti aziendali: la trattazione dei principali profili contabili riguardanti le imprese interessate dalla soluzione della crisi, nonché gli effetti fiscali per il debitore e i creditori, anche in un'ottica di valutazione della convenienza economica del piano.

DOCENTI

MICHELE BANA

Pubblicista, Dottore Commercialista

CLAUDIO CERADINI

Pubblicista, Dottore Commercialista

ERMANDO BOZZADottore Commercialista,
Revisore Legale dei Conti**RENATO SANTINI**Dottore Commercialista, Revisore Legale,
Docente di Finanza Aziendale e
Straordinari – Università di Bologna

PROGRAMMA

1° GIORNATA – RISANAMENTO AZIENDALE, PRINCIPI DI REDAZIONE E ATTESTAZIONE DEL PIANO

MATTINA

Principi generali del piano di risanamento (C.5.18)

- Natura ed obiettivi
- Sviluppo per i diversi scenari di crisi
- Redazione, contenuto e forma

Situazione di partenza (C.5.18)

- Analisi del business
- Studio degli aspetti organizzativi
- Diagnosi della crisi

Strategia generale di risanamento (C.5.18)

- Ipotesi strategiche
- Assetto industriale
- Struttura finanziaria e patrimoniale

Impatto specifico e manovra finanziaria (C.5.18)

- Organizzazione, produzione e vendita
- Investimenti e disinvestimenti
- Supporto dei soci e delle banche

Action plan e componenti quantitative del piano (C.5.18)

- Interventi, modalità e tempi
- Stato patrimoniale, conto economico, piano finanziario e di tesoreria previsionale
- Analisi di sensitività

Criticità e peculiarità (C.5.18)

- Ruoli dei consulenti
- Particolarità per accordi di ristrutturazione dei debiti e concordati con continuità
- Specificità per micro, piccole e medie imprese

POMERIGGIO

Principi generali (D.4.32)

- Requisiti di nomina
- Accettazione
- Compenso

Veridicità dei dati aziendali (D.4.32)

- Analisi della documentazione
- Utilizzo del lavoro di terzi
- Verifica dei criteri di valutazione delle voci contabili
- Controlli sulle attività e passività potenziali

Cause della crisi e fattibilità del piano (D.4.32)

- Diagnosi dello stato di crisi
- Studio della strategia di risanamento
- Valutazione dell'action plan
- Verifica delle ipotesi economico-finanziarie e dei dati del piano
- Analisi di sensitività e giudizio di fattibilità

Relazione di attestazione (D.4.32)

- Parte introduttiva
- Analisi del piano
- Giudizio finale
- Documentazione dell'attività svolta

Peculiarità e criticità (D.4.32)

- Attività successive
- Attestazioni speciali
- Responsabilità civile e penale

PROGRAMMA

**2ª GIORNATA
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI, CONCORDATO PREVENTIVO
E NOVITÀ DELLA RIFORMA****MATTINA****Accordo di ristrutturazione dei debiti e novità della Riforma (D.4.45)**

- Principi generali e presupposti applicativi
- Istanza di pre-accordo e rapporti con il concordato preventivo
- Transazione fiscale e contributiva
- Sospensione degli obblighi civilistici di ricapitalizzazione
- Finanziamenti prededucibili e continuità aziendale
- Ristrutturazione delle passività prevalentemente finanziarie e convenzione di moratoria

Domanda di concordato preventivo e novità della Riforma (D.4.45)

- Requisito oggettivo e soggettivo
- Concordato preventivo liquidatorio e con continuità aziendale
- Modalità di accesso al concordato preventivo
- Gestione dell'impresa, contratti pendenti ed effetti per i creditori
- Trasferimenti aziendali e procedure competitive
- "Falcidia" dei creditori privilegiati e moratoria dei pagamenti

POMERIGGIO**Svolgimento della procedura (D.4.30)**

- Ammissione alla procedura e deposito giudiziale
- Proposte concorrenti dei creditori
- Attività del commissario giudiziale e controlli sul debitore
- Relazione ai creditori
- Approvazione della proposta e procedimento di omologazione

Esecuzione della proposta omologata (D.4.30)

- Nomina del liquidatore giudiziale, obblighi e funzioni
- Modalità di realizzo del piano concordatario
- Controlli sull'esecuzione della proposta omologata
- Rapporti riepilogativi e rendiconto della gestione

**3ª GIORNATA
PROCEDURE DI ALLERTA, CONTROLLI DEI SINDACI,
PRINCIPI CONTABILI E FISCALITÀ****MATTINA****Vigilanza sull'emersione della crisi (C.2.5)**

- Ruoli dei professionisti dell'impresa in crisi e procedure di allerta
- Verifica della sussistenza della continuità aziendale
- Perdita di capitale e sospensione degli obblighi di ricapitalizzazione
- Convocazione dell'assemblea dei soci e denuncia al Tribunale

Controlli sugli strumenti di soluzione della crisi (C.2.5)

- Vigilanza sull'adozione del piano attestato di risanamento
- Monitoraggio dell'accordo di ristrutturazione dei debiti
- Controlli sulla domanda di concordato preventivo "in bianco"
- Verifiche sul ricorso per concordato preventivo "pieno"
- Controlli sul concordato preventivo con continuità aziendale
- Rapporti con gli organi della procedura, gli advisors e l'attestatore

POMERIGGIO**Crisi d'impresa, effetti contabili e informativa di bilancio (C.1.1)**

- Presupposti applicativi dell'OIC 6
- Costi connessi alla ristrutturazione
- Impatto sullo stato patrimoniale e il conto economico
- Informativa in nota integrativa e relazione sulla gestione

Fiscaltà della crisi d'impresa (D.7.12)

- Plusvalenze da cessione dei beni
- Sopravvenienze attive da riduzione dei debiti
- Perdite su crediti
- Nota di variazione IVA

INFORMAZIONI GENERALI



MATERIALE DIDATTICO

Ai partecipanti verranno messe a disposizione, **in formato elettronico, 3 dispense** elaborate dai docenti del percorso. Il materiale sarà inoltre scaricabile dal sito internet www.eutekneformazione.it (area **Materiale didattico**).

QUOTE DI PARTECIPAZIONE RISERVATE AGLI ASSOCIATI A.P.R.I.

QUOTA 1° PARTECIPANTE	€ 450,00 + IVA
QUOTA DAL 2° PARTECIPANTE (STESSO STUDIO O AZIENDA)	€ 405,00 + IVA

MODALITÀ D'ISCRIZIONE – Le iscrizioni dovranno essere effettuate sul sito www.eutekneformazione.it, area Percorsi specialistici.

DISDETTE – Eventuali disdette, motivate da causa di forza maggiore, saranno accettate se pervenute **entro i 10 giorni lavorativi** antecedenti la prima giornata del Master, tramite mail all'indirizzo formazione@eutekne.it oppure tramite fax al numero 011 5627604. In caso contrario verrà trattenuta o richiesta l'intera quota di partecipazione e inviato, previa richiesta scritta, il materiale didattico dedicato agli incontri

CONDIZIONI – L'organizzazione si riserva la possibilità di annullare gli eventi qualora il numero degli iscritti non ne garantisca il buon esito. Ogni variazione verrà comunicata tempestivamente per iscritto. In caso di cancellazione, la responsabilità di Eutekne SpA si intende limitata al solo rimborso della quota di iscrizione, se già correttamente incassata.

CREDITI FORMATIVI

È stata inoltrata richiesta di accreditamento al CNDCEC. La frequentazione del percorso consente ai partecipanti la maturazione di 1 CFP a fronte di ogni ora di partecipazione, fino ad un massimo di **24 CFP**.

IN OMAGGIO AI PARTECIPANTI

- **Accesso gratuito per 1 mese al Sistema Integrato Eutekne**

